

Comunicato stampa 07/2008

Venerdì 26 settembre 2008

GIORNATA MONDIALE DELLA RABBIA L'IZSVE SOSTIENE L'INIZIATIVA ITALIANA

LEGNARO (PADOVA) – Il 28 settembre è la Seconda Giornata Mondiale della Rabbia, l'iniziativa lanciata dall'*Alliance for Rabies Control* e supportata da numerose organizzazioni di sanità animale a livello internazionale. Per l'Italia aderirà l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, sede del Centro di referenza nazionale per la rabbia.

“La rabbia è la malattia più antica conosciuta dall'umanità, ma che ancora oggi uccide 55.000 persone ogni anno, una persona ogni 10 minuti” spiega il prof. Iginò Andrighetto, direttore generale dell'IZSve. “La nostra adesione alla Giornata Mondiale della Rabbia ha lo scopo di creare consapevolezza circa l'impatto che questa malattia ha sulla salute dell'uomo e degli animali, sulle possibilità di prevenirla e di eliminare le principali fonti di infezione”. Prevenire la rabbia: è questo il messaggio che centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo vogliono ribadire con forza. “Una sfida che il nostro Istituto ha raccolto – continua Andrighetto – attraverso le attività di prevenzione e controllo svolte dal Centro di referenza nazionale per la rabbia sul territorio nazionale, e la partecipazione a progetti europei e collaborazioni internazionali, in particolare in Africa, per contribuire a sconfiggere questa importante malattia”.

La rabbia è una malattia mortale che si trasmette all'uomo mediante morsicatura o contatto con la saliva di un animale infetto. La maggior parte delle persone colpite dalla rabbia sono in Asia ed Africa, ma sono soprattutto i bambini la categoria più a rischio. “Le Organizzazioni sanitarie internazionali stimano che ogni giorno circa 100 bambini muoiono per questa malattia. Queste cifre sono inaccettabili se consideriamo che la rabbia è oggi prevenibile attraverso l'applicazione di un'adeguata profilassi vaccinale”. Secondo Franco Mutinelli, responsabile del Centro di referenza nazionale per la rabbia, “la fonte di infezione per l'uomo può essere contenuta ed eliminata assicurando la

vaccinazione degli animali che fungono da serbatoio dell'infezione stessa, l'educazione sanitaria e l'accesso alle cure mediche per le persone esposte al rischio”.

L'Italia è indenne da rabbia dal 1997. Tuttavia, il sistema sanitario nazionale ha mantenuto un programma di sorveglianza degli animali domestici e selvatici e di informazione dei viaggiatori in aree a rischio, integrato con quello europeo e delle organizzazioni sanitarie internazionali, al fine di prevenire l'insorgenza di nuovi casi.

Per informazioni

**Ufficio relazioni esterne e comunicazione istituzionale
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**

Claudio Mantovani, Francesco Bissoli

tel.: +39 049 8084247 | fax +39 049 8830046

cell: +39 328 9882628

e-mail: relazioniesterne@izsvenezie.it

web: www.izsvenezie.it

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell'ambito della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare